



COMUNICATO STAMPA

FIRMATO IL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI LODI

Agenzia del Demanio, Comune di Lodi e Prefettura sottoscrivono un accordo per rigenerare il patrimonio immobiliare pubblico della città

Lodi, 16 dicembre 2024 – È stato firmato oggi il **Piano Città degli immobili pubblici di Lodi** per valorizzare il patrimonio storico e architettonico della città ricca di arte, cultura e natura nel cuore della Lombardia. L'accordo è stato sottoscritto dall'Agenzia del Demanio, dal Comune di Lodi e dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lodi.

Il Piano Città degli immobili pubblici è uno strumento di pianificazione integrata e collaborazione sinergica con il territorio, studiato per rigenerare il patrimonio e destinarlo a nuovi utilizzi con l'intento di rendere gli immobili pubblici moderni e accessibili e offrire ai cittadini servizi più efficienti, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale e culturale.

L'intesa punta a valorizzare la naturale vocazione del territorio attraverso la tutela del Parco Adda Sud e del fiume, promuovere lo sviluppo del turismo partendo dalla riqualificazione del centro storico, custodire i caratteri identitari del luogo attraverso la rigenerazione del patrimonio storico-artistico della città, incentivare nuovi servizi territoriali e promuovere attrattività soprattutto per i giovani.

In particolare, il Piano Città di Lodi mira a riqualificare i grandi compendi del patrimonio immobiliare pubblico della città e a ridurre il consumo di suolo con il recupero dei vuoti urbani a partire dal centro storico. Punta a tutelare l'identità dei beni e il loro valore artistico e culturale, potenziare il sistema della rete ciclabile urbana ed extra urbana, incrementare l'offerta integrata dei servizi turistico-ricettivi per la promozione delle eccellenze del territorio padano e dell'ecoturismo, implementare i servizi legati alla formazione, alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica e all'housing universitario, in relazione ai fabbisogni dei poli universitari lodigiani.

Il Piano Città degli immobili pubblici di Lodi comprende un primo portafoglio immobiliare composto dall'**ex caserma Melegnano**, l'**ex caserma San Leonardo** e la **caserma dei Carabinieri** di proprietà statale, oltre un **terreno in Piazza dei caduti di Nassirya** di proprietà comunale. Altri immobili di proprietà statale, comunale o di altri enti pubblici potranno essere successivamente integrati per la loro valorizzazione anche attraverso forme di partenariato con i privati.

L'ex Caserma Melegnano è oggetto di un intervento di restauro e rifunzionalizzazione già avviato e finanziato dalla Guardia di Finanza per circa 12 milioni di euro. Si tratta di un'importante opportunità per la città e per la Guardia di Finanza che, oltre a contribuire a riqualificare il tessuto urbano del centro storico, garantirà spazi più efficienti e funzionali per il personale, migliorerà le condizioni operative e genererà un impatto positivo sull'ambiente circostante in termini di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. L'intervento prevede l'uso di fonti di energia rinnovabili, punti di ricarica per le auto elettriche e sistemi di automazione, controllo, regolazione e gestione delle tecnologie dell'edificio.

Per l'ex caserma San Leonardo si sta studiando con il Ministero dell'Interno la migliore destinazione che tenga conto anche dell'esigenza di riallocare l'ufficio immigrazione della Polizia di Stato. L'Agenzia del Demanio e il Comune di Lodi stanno valutando anche la possibilità di riconvertire il bene ad alcune funzioni di natura turistico-ricettiva o di residenza universitaria.

La riqualificazione della Caserma dei Carabinieri e del terreno comunale, che costituiscono l'isolato urbano di Piazza Caduti di Nassirya, consentirà di soddisfare alcune esigenze rappresentate dall'Arma e valorizzare le aree verdi esistenti con particolare attenzione alle connessioni ecologiche e all'incremento della mobilità sostenibile.

